

	COMUNE DI VARENA Provincia di Trento	PROPOSTA COPIA ALBO TELEMATICO
--	--	---

VERBALE DI DELIBERAZIONE N° 028
GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, D.LGS 118/2011.
----------	---

Il giorno **28** del mese di **marzo 2019** alle ore **08.30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i Signori:		Assenti	
		Giust.	Ingiust
GIANMOENA PARIDE	SINDACO		
BONELLI FLORIANO	VICE SINDACO	X	
SCARIAN FEDERICA	ASSESSORE		
SCARIAN SILVIO	ASSESSORE		

Partecipa il Segretario Comunale supplente
dott. Marcello Lazzarin

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il dott. Paride Gianmoena nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione della Giunta Comunale n. 028 dd. 28.03.2019

OGGETTO:	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, D.LGS 118/2011.
----------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Dato atto che con deliberazione n. 29 del 28.12.2017 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2018, il bilancio pluriennale 2018-2020, redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.

Considerato che ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, occorre provvedere, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

Richiamato inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- ✓ la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- ✓ l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- ✓ il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti.

Dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

Dato atto che il Servizio Finanziario ha condotto, in collaborazione con i diversi servizi, l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2018 e dagli esercizi precedenti.

Rilevato che da tale verifica è emersa l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di entrate e di spesa accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31.12.2018.

Verificato che si rende necessario variare gli stanziamenti:

- ✓ del bilancio di previsione 2018/2020, esercizio 2018, al fine di consentire l'adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato in spesa 2018, derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2018;
- ✓ del bilancio di previsione 2019/2021, esercizio 2019, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31.12.2018 ed il correlato adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato.

Ritenuto per le motivazioni sopra esposte di:

- ✓ riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2018, per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza ,risultanti dagli elenchi allegati **A) e B)**;
- ✓ di provvedere alla cancellazione e/o conseguente re-imputazione di entrate e di spese rispettivamente già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2018, elencate negli allegati **C) e C1)** con contestuale incremento del Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nel bilancio di previsione 2019-2021, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Les. 118/2011;

- ✓ di variare secondo quanto dettagliato negli allegati **D) e D1)**, rispettivamente gli stanziamenti e di spesa (di competenza e di cassa) del bilancio di previsione 2018/2020, esercizio 2018, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale Vincolato in spesa 2018, derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2018;
- ✓ di variare, secondo quanto dettagliato negli allegati **E) - E1)** rispettivamente gli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) del bilancio di previsione 2019/2021, esercizio 2019, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2018 ed il correlato adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato, nonché di adeguare il Fondo Pluriennale di entrata del bilancio 2019, alle risultanze del riaccertamento ordinario 2018.

Dato atto che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati	€ 56.245,35
Residui passivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati che non costituiscono FPV	
Residui attivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati	
Differenza FPV Entrata 2019	€ 56.245,35

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati	€ 1.653.178,07
Residui passivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati che non costituiscono FPV	
Residui attivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati	€ 346.750,00
Differenza FPV Entrata 2019	€ 1.306.428,07

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili.

Considerato che le variazioni sopra elencate non alternano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL, approvato con D. Lgs. 267/2000.

Visto il parere favorevole dell'Organo di Revisione dd. 22.03.2019, in atti sub. prot.n. 1557 del 22.03.2019, rilasciato ai sensi dell'art. 43 del DPGR 28 maggio 1999 n.4/L e dell'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, in atti sub. Prot.n. 1500 dd. 11.04.2017.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige – approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 28 del D.P.Reg. 01 febbraio 2005 N. 3/l. e ss.mm.

Visti i pareri favorevoli, ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. n. 02 dd. 03.05.2018, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile.

Visto lo Statuto Comunale.

Con voti unanimi 3, espresso per alzata di mano.

d e l i b e r a

1. di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio **2018**, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2018, come risultano dagli allegati A e B), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2 di incrementare, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio **2019**, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati	€ 56.245,35
Residui passivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati che non costituiscono FPV	
Residui attivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati	
Differenza FPV Entrata 2019	€ 56.245,35

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati	€ 1.653.178,07
Residui passivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati che non costituiscono FPV	
Residui attivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati	€ 346.750,00
Differenza FPV Entrata 2019	€ 1.306.428,07

2. di variare secondo quanto dettagliato negli allegati **D)** e **D1)** rispettivamente gli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) del bilancio di previsione annuale 2018, al fine di consentire l'adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato in spesa

2018 derivante dall'operazione di reimputazione delle entrate e delle spesa non esigibili alla data del 31 dicembre 2018;

2. di variare secondo quanto dettagliato negli allegati **E)** **E1)** rispettivamente gli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) del bilancio di previsione annuale 2019/2021, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31.12.2018 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato, nonché di adeguare il Fondo Pluriennale vincolato in entrata del bilancio 2019, alle risultanze del riaccertamento ordinario 2018;
3. di adeguare conseguentemente l'atto programmatico di indirizzo per la gestione del bilancio 2018 di cui alla deliberazione giuntale n. 85 del 28.12.2017 e ss.mm. alle variazioni di bilancio sopraindicate Allegato **F)**;
4. di adeguare conseguentemente l'atto programmatico di indirizzo per la gestione del bilancio 2018 di cui alla deliberazione giuntale n. 92 del 27.12.2018 e ss.mm. alle variazioni di bilancio sopraindicate Allegato **G)**;
5. di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2018;
6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile con voti unanimi 3, ai sensi del comma 4 dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. n. 02 dd. 03.05.2018;
7. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. n. 2 dd. 03.05.2018;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrativa ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

-----ooOoo-----

GZ/gz

PARERI DI CUI ALL'ART. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi dell'art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2, parere favorevole in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA

Varena, 27.03.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

f.to rag. Giuseppina Zanoner

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. ai sensi dell'art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2, e dell'art. 4 del Regolamento di contabilità, **parere favorevole** in ordine alla REGOLARITÀ CONTABILE.

Varena, li 27.03.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

f.to rag. Giuseppina Zanon

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

f.to dott. Paride Gianmoena

IL SEGRETARIO COMUNALE SUPPLENTE

f.to dott. Marcello Lazzarin

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno **28.03.2019** per restarvi 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE SUPPLENTE

f.to dott. Marcello Lazzarin

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio senza riportare, entro 10 giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incongruenze, per cui la stessa è divenuta esecutiva il giorno _____ ai sensi dell'art. 183, c. 3 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

Varena, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE SUPPLENTE

dott. Marcello Lazzarin

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

X Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm..

IL SEGRETARIO COMUNALE SUPPLENTE

f.to dott. Marcello Lazzarin